

Tre bandi Simest per le imprese a vocazione internazionale

Dal 2 maggio al 16 giugno l'appello per investimenti in sicurezza sul lavoro

Sono diversi i bandi operativi con massimali ridotti ma che possono offrire incentivi alle imprese.

Digital transformation

Beneficiarie le Pmi con progetti diretti alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi. I progetti, secondo il ministero dello Sviluppo economico, devono prevedere un importo di spesa tra 50mila e 500mila euro, essere avviati dopo la presentazione della domanda ed essere ultimati non oltre il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione. Le agevolazioni sono concesse sulla base di una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili pari al 10% sotto forma di contributo a fondo perduto e il 40% come finanziamento agevolato. Il bando è aperto.

Inail Isi

Il bando incentiva i progetti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori. Ammessi, tra gli altri, investimenti relativi a progetti di investimento e i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi, i progetti di bonifica da amianto. Il contributo è a fondo perduto in regime de minimis a copertura del 65% delle spese ammissibili con tetto di 130mila euro. La procedura informatica apre il 2 maggio e si chiude il 16 giugno.

Vocazione internazionale

Tre gli ambiti di intervento operativi gestiti da Simest. Il primo, Transizione digitale ed ecologica delle Pmi con vocazione internazionale prevede interventi ammissibili con importo concedibile pari al minore tra 300mila euro e il 25% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci.

Il secondo è legato allo sviluppo del commercio elettronico delle Pmi in Paesi esteri. L'intervento deve essere pari al minore tra 300mila euro e il 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci.

Il terzo è relativo alla partecipazione delle Pmi a fiere e mostre internazionali, anche in Italia, e missioni di sistema, finanzia interventi pari al minore tra 150mila euro e il 15% dei ricavi risultanti dall'ultimo bilancio. La quota richiedibile può arrivare fino al 40% per le imprese del Sud e fino al 25% per le restanti Pmi. Sulla differenza l'impresa ottiene un finanziamento a tasso ridotto. I bandi sono aperti fino al 31 maggio. Informazioni sul sito Simest.

Rimanenze moda

Credito di imposta pari al 30% del valore delle rimanenze finali di magazzino che eccede la media del medesimo valore registrato nei tre periodi d'imposta precedenti a quello di spettanza del beneficio (2018-2020). Il credito di imposta maturato è utilizzabile solo in compensazione nel periodo d'imposta successivo a quello di maturazione. I fondi a disposizione ammontano a 250 milioni di euro per il 2022.

Il credito d'imposta necessita ancora di un provvedimento attuativo.